



COMUNE DI TEANO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 105 DEL 04/06/2015

OGGETTO

PREVENZIONE E LA LOTTA AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DI RIFIUTI. LEGGE REGIONALE 20 DEL 09/12/2013. ULTERIORI DISPOSIZIONI IN MATERIA EDILIZIA

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **QUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore 16:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale presso il Palazzo municipale nella sala del Sindaco.

Alla riunione sono **PRESENTI** gli Assessori:

DI BENEDETTO ing. Nicola	Sindaco
MONTEFORTE avv. Elisa	Vice-Sindaco con delega "Agricoltura, artigianato e industria"
MIGLIOZZI sig. Mario	Assessore con delega "Trasparenza e informatizzazione, politiche sociali, formazione e lavoro"
TIZZANO prof.ssa Gemma	Assessore con delega "Istruzione, cultura, beni storici e turismo"
SACCO dr. Eduardo	Assessore con delega "Commercio, bilancio, tributi, demanio e patrimonio"

Sono **ASSENTI** gli Assessori: **TRANQUILLO sig. Vincenzo**

Partecipa alla riunione il Segretario Generale **CINQUANTA dr.ssa Patrizia**.

Constatato il numero legale degli Assessori intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame della Giunta Comunale la proposta di deliberazione di seguito riportata, concernente la causale in oggetto specificata.



LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del **Sindaco ing. Nicola Di Benedetto**

PREMESSO

- a) che la Regione Campania ha approvato la legge regionale 09 dicembre 2013 n.20 avente ad oggetto "*Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti*", pubblicata sul B.U.R.C. n.70 del 09 dicembre 2013;
- b) che tale legge è stata successivamente modificata ed integrata dalla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, pubblicata sul B.U.R.C. n.57 del 07 agosto 2014;
- c) che il vigente articolo 5 della suddetta legge introduce una serie di obblighi e sanzioni in capo alle ditte e ai professionisti impegnati nella costruzione, nel rifacimento, nella ristrutturazione e nella manutenzione di opere, sia di interesse pubblico che privato;

RILEVATO

- a) che l'articolo 5 comma 5 della vigente legge regionale 09 dicembre 2013 n.20 prevede che, in caso di violazioni delle disposizioni contenute in detto articolo, "*... l'organo accertatore segnala il direttore dei lavori e l'impresa alla Regione Campania per la cancellazione dagli elenchi e l'esclusione dalle procedure di selezione per l'affidamento di incarichi e lavori da parte della Regione, degli enti strumentali e delle società partecipate...*";
- b) che il territorio comunale è disseminato di cumuli, di piccole e medie dimensioni, di materiale proveniente dalle lavorazioni edili;
- c) che, per contrastare tale indecoroso fenomeno, il Comune ha attivato la possibilità di conferire gratuitamente piccole quantità (fino a 2 mc) di questa tipologia di rifiuto presso il proprio Centro di raccolta;
- d) che diversi cumuli di materiale abbandonato sono stati rimossi da ditte specializzate incaricate dal Comune, con oneri a carico della collettività;
- e) che alcuni cittadini hanno segnalato o lamentato il mancato rispetto degli obblighi normativi in materia di smaltimento dei rifiuti prodotti nei cantieri comunali dei lavori pubblici e nei cantieri delle ditte contrattualizzate dalle Società gestori di servizi pubblici;

CONSIDERATO

- a) che il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti prodotti nei cantieri edili possa essere ulteriormente contrastato prevedendo delle sanzioni accessorie che scoraggino le ditte e i professionisti inadempienti;
- b) che il Consiglio Comunale ha recentemente approvato, con propria delibera n.06 del 20/05/2015, il "Regolamento comunale per i lavori in economia", pubblicato all'Albo pretorio on line il 03/06/2015;
- c) che tale Regolamento prevede la formazione degli elenchi delle ditte di fiducia dell'Ente per l'esecuzione a mezzo di cottimo fiduciario di lavori pubblici;
- d) che la vigente legislazione in materia di affidamenti di servizi di ingegneria e architettura prevede la formazione di elenchi di professionisti di fiducia dell'Ente per l'esecuzione di prestazioni professionali nei limiti qualitativi e quantitativi previsti;
- e) che le disposizioni di cui all'articolo 5 della vigente legge regionale 09 dicembre 2013 n.20 si applicano anche alle opere di interesse pubblico e quindi anche all'esecuzione dei lavori pubblici comunali;

RITENUTO

- a) doversi prevedere delle sanzioni accessorie in capo alle ditte e ai professionisti che non adempiono ai propri obblighi sanciti dai diversi commi dell'articolo 5 della predetta legge regionale;



VISTI

- a) il vigente decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;
- b) il vigente decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- c) il vigente decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- d) il vigente decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;
- e) il vigente decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163”*;
- f) la vigente legge regionale 09 dicembre 2013 n.20 *“Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell’abbandono e dei roghi di rifiuti”*;
- g) il vigente Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri, ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del vigente d.lgs. n° 267 del 18/08/2000 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, espressi ciascuno per quanto di rispettiva competenza alla proposta di deliberazione in esame;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **di prevedere** delle sanzioni accessorie in capo alle ditte e ai professionisti che non adempiono ai propri obblighi sanciti dall’articolo 5 della vigente legge regionale 09 dicembre 2013 n.20, in aggiunta a quelle già previste dalla medesima legge regionale e dalla normativa vigente in materia;
2. **di stabilire**, per le opere di edilizia privata soggette a C.I.L. o a C.I.L.A., che alle relative istanze presentate dai cittadini interessati deve essere allegata una dichiarazione resa dal committente con cui si precisa:
 - a. se l’intervento da eseguire prevede lo smaltimento dei rifiuti;
 - b. (nel solo caso di rifiuti da smaltire) gli estremi dell’impresa incaricata di effettuare la raccolta, il trasporto, le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dal cantiere;
3. **di stabilire**, per le opere di edilizia privata, che, nel caso di mancata ottemperanza agli obblighi di cui di cui all’articolo 5 comma 1 della L.R.20/2013, il competente Responsabile provveda a denegare il titolo edilizio richiesto, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo, oppure ad adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell’attività oppure a notificare all’interessato l’ordine motivato di non effettuare il previsto intervento;
4. **di stabilire** che, nel caso di mancata ottemperanza agli obblighi di cui di cui all’articolo 5 comma 1 della L.R.20/2013, il competente Responsabile disponga, nel caso in cui in cui i lavori siano iniziati, il controllo in cantiere da parte degli uffici comunali preposti;
5. **di stabilire** che, nel caso di mancata ottemperanza agli obblighi di cui di cui all’articolo 5 comma 3 della L.R.20/2013, il competente Responsabile diffidi il direttore dei lavori a trasmettere la documentazione dovuta e, in caso di ulteriore inerzia, ad attivare le procedure per la contestazione delle violazioni di legge;
6. **di prevedere**, nel caso di lavori pubblici di competenza comunale, fatta eccezione per quelli di somma urgenza e pronto intervento:



- a. che il progetto esecutivo contenga la stima certificata dal progettista delle quantità e della tipologia dei rifiuti che probabilmente saranno prodotti;
 - b. che la ditta appaltatrice trasmetta alla direzione lavori e al R.U.P., prima dell'inizio dei lavori, la copia del contratto con l'impresa incaricata di effettuare la raccolta, il trasporto, le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dal cantiere;
 - c. che, in caso di mancata trasmissione del contratto, i lavori non possano essere consegnati;
 - d. che, in caso di perdurante inerzia, sia applicata anche una penale di entità variabile con l'importo contrattuale, indicata nel contratto di appalto o nell'atto di cottimo, e comunque di valore non inferiore a 100,00 €;
 - e. che, in caso di mancata trasmissione al direttore dei lavori da parte della ditta appaltatrice dei documenti di trasporto e avvenuto conferimento in impianti autorizzati di trattamento o smaltimento, il direttore dei lavori ordini all'appaltatore l'immediata consegna e, in caso di inerzia, sospenda i lavori e applichi anche una penale di entità variabile con l'importo contrattuale, indicata nel contratto di appalto o nell'atto di cottimo, e comunque di valore non inferiore a 100,00 €;
 - f. che il direttore dei lavori alleggi alla relazione sul conto finale (art.200 co.2 d.P.R.207/2010) la dichiarazione e la documentazione di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 20/2013;
 - g. che la convenzione di incarico professionale sottoscritta dal direttore dei lavori contenga delle specifiche penali per il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di cui alla legge regionale 20/2014;
- 7. di prevedere, nel caso di lavori pubblici di somma urgenza e pronto intervento di competenza comunale:**
- a. che la ditta appaltatrice trasmetta alla direzione lavori e al R.U.P., prima dell'avvio delle operazioni di smaltimento, la copia del contratto con l'impresa incaricata di effettuare la raccolta, il trasporto, le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dal cantiere;
 - b. che, in caso di mancata trasmissione del contratto o di perdurante inerzia, i lavori siano sospesi, qualora non esista pericolo imminente, e sia applicata anche una penale di entità variabile con l'importo contrattuale, indicata nell'atto di cottimo, e comunque di valore non inferiore ad 100,00 €;
 - c. che, in caso di mancata trasmissione al direttore dei lavori da parte della ditta appaltatrice dei documenti di trasporto e avvenuto conferimento in impianti autorizzati di trattamento o smaltimento, il direttore dei lavori ordini all'appaltatore l'immediata consegna e, in caso di inerzia, sospenda i lavori, qualora non esista pericolo imminente, e applichi anche una penale di entità variabile con l'importo contrattuale, indicata nell'atto di cottimo, e comunque di valore non inferiore a 100,00 €;
 - d. che il direttore dei lavori alleggi alla relazione sul conto finale (art.200 co.2 d.P.R.207/2010) la dichiarazione e la documentazione di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 20/2013;
- 8. di prevedere che, nel caso di direzione dei lavori svolta da un dipendente dell'Ente, il mancato adempimento degli obblighi di cui alla legge regionale 20/2014 costituisca elemento di responsabilità disciplinare e produca una riduzione dello specifico incentivo previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, da quantificare nello specifico regolamento comunale;**
- 9. di prevedere, nel caso di esecuzione di lavori da parte delle Società di gestione di servizi pubblici (ENEL, TELECOM, ecc...), che:**
- a. il rilascio delle prescritte autorizzazioni comunali sia subordinato alla verifica degli adempimenti di cui all'articolo 5 comma 1 L.R. 20/2014;
 - b. in caso di mancata trasmissione dei documenti di trasporto e avvenuto conferimento in impianti autorizzati di trattamento o smaltimento, l'autorizzazione comunale preveda



l'applicazione di una penale di entità variabile con l'importo dei lavori e comunque di valore non inferiore ad 200,00 €;

10. **di stabilire** che, in caso di accertamento della violazione dell'obbligo di cui all'articolo 5 commi 1 e 3 della L.R.20/2013 e di mancata regolarizzazione, il/i professionista/i incaricato/i della progettazione e della direzione dei lavori e la/e ditta/e esecutrice/i siano cancellati, se iscritti, dagli albi fiduciari dell'Ente;
11. **di notificare** il presente provvedimento a tutti i tecnici in servizio presso la struttura tecnica dell'Ente, ai responsabili degli uffici comunali interessati per il prosieguo dell'azione amministrativa, nel rispetto dei tempi e delle procedure previste dalla normativa vigente;
12. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Consulta Evoluzione e all'Associazione Ricostruiamo;
13. **di dare pubblicità** al presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune;

Costituiscono parte integrante della presente deliberazione i seguenti Allegati:

- Allegato A – Relazione di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 194 del 23/09/2013;

Con successiva votazione la Giunta Comunale, a voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del vigente d.lgs. n° 267 del 18/08/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*".

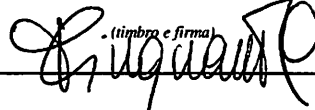


PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Teano, li ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE


(timbro e firma)

Teano, li ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Si attesta che il parere non è stato espresso in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Teano, li ___/___/201__

IL SEGRETARIO GENERALE

(timbro e firma)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

In ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**.

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Teano, li ___/___/201__

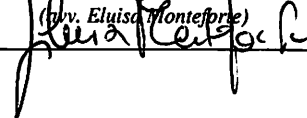
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE


(timbro e firma)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dell'articolo 9 dello Statuto Comunale vigente.

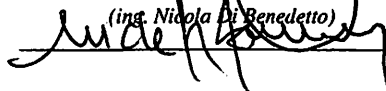
Il Vice – Sindaco

(pv. Luisa Montefiore)



Il Sindaco

(ing. Nicola Di Benedetto)



Il Segretario Generale

(dr. ssa Patrizia Cinquanti)



II SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio on line per la durata di 15 giorni consecutivi dal 04/06/2015 come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del vigente d.lgs. n. 267 del 2000;

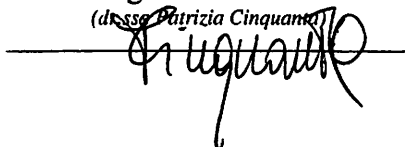
contestualmente all'affissione all'Albo, è stata comunicata con lettera n. _____ ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del vigente d.lgs. n. 267 del 2000;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

è divenuta esecutiva il ___/___/201__ essendo decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 del vigente d.lgs. n. 267 del 2000);

Il Segretario Generale

(dr. ssa Patrizia Cinquanti)





COMUNE DI TEANO

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 105 DEL 04/06/2015

ALLEGATO A - Relazione esplicativa (D.G.C. n. 194 del 23/09/2013)

OGGETTO

**PREVENZIONE E LA LOTTA AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DI RIFIUTI.
LEGGE REGIONALE 20 DEL 09/12/2013. ULTERIORI DISPOSIZIONI IN MATERIA
EDILIZIA**

Con questo provvedimento, la Giunta integra il sistema sanzionatorio in materia di lavori edili sia privati che pubblici introdotto dall'articolo 5 della legge regionale 9 dicembre 2013, n. 20 per contrastare in modo più efficace il diffuso abbandono di rifiuti derivanti dalle lavorazioni di cantiere.

In particolare la Giunta dispone la cancellazione dai propri elenchi fiduciari delle ditte e dei professionisti per i quali sarà accertata la violazione dei rispettivi obblighi previsti dall'articolo 5 della suddetta legge regionale.

Inoltre la Giunta stabilisce una serie di misure da applicare nei cantieri di lavori pubblici e di interesse pubblico.

Infine l'Organo esecutivo introduce ulteriori precauzioni da applicarsi al procedimento amministrativo con cui è autorizzata, denunciata o segnalata l'esecuzione di lavori edilizi privati.

